

Ns. Rif.: 103/23/VD

Milano, 17 maggio 2023

OGGETTO: COMMISSIONE LEGALE

Verbale riunione del 15 maggio 2023

Si trasmette alla Commissione in oggetto il verbale della riunione del 15 maggio 2023. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro venerdì 26 maggio p.v.**

Si ricorda che il presente documento, **riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno**, è pubblicato nell'Area Commissioni dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri delle Commissioni Tecniche possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute e che è possibile recuperare in autonomia le credenziali di accesso con il proprio indirizzo email cliccando su password o nome utente dimenticato: <https://areariservata.assifact.it>.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

e p.c.:

AOSTA FACTOR	Denise DONZEL Giovanni TRANCHIDA	Alessandro BERTOLDO
BANCA CF+	Teresa CHIARELLO Carlo COMPAGNONI	DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI
BANCA PROGETTO	Massimo PETRAGLIA	DIREZIONE GENERALE Giorgio GRAZIANI
BANCA IFIS	Francesca TREVISANATO	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Debora BASTIANELLO	Simone PASQUINI
BANCA SISTEMA	Luca SCARPELLINI	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Lucia SIMONETTI	Davide TOGNETTI
BARCLAYS BANK IRELAND	Fabio PARISI	Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Lucia POPOLIZIO	Paolo IACHETTINI
BFF BANK	Andrea BENETTIN Mario GUSTATO Massimiliano BELINGHERI (**)	Massimiliano BELINGHERI
BPER FACTOR	Vittorio GIUSTINIANI (*)	Franco TOMASI Vittorio GIUSTINIANI
BURGO FACTOR	Dario GRECO	DIREZIONE GENERALE
CLESSIDRA FACTORING	Rosella MAZZARINO Luca SIMIONATO	Gabriele PICCINI Keoma GARBILLO
CREDEMFACTOR	Donato RICCO	Gabriele DECO'
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Diego RIZZARDO	Ivan TOMASSI
EXPRIVIA	Dario GRECO	Dario GRECO
FACTORCOOP	DIREZIONE GENERALE	Franco TAPPARO
FACTORIT	Barbara LESCHANZ	Antonio DE MARTINI
FERCREDIT	Matteo COLISTRO Ilaria DI MARIO	Stefano PIERINI
FIDIS	Danilo VIRANO	Andrea FAINA
GENERALFINANCE	Stefano SAVIOLO Margherita DE PIERI	Massimo GIANOLLI
GUBER BANCA	Bartolo FERRANTE Stefania ROSSETTI	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
IFITALIA	Alberto SANTAMBROGIO	Ruxandra VALCU
ILLIMITY BANK	Carlo SENZANI	Franco MARCARINI
INTESA SANPAOLO	Sandra MALANCA Marco SANNITI	Anna CARBONELLI
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Massimo PASQUALI COLUZZI	DIREZIONE GENERALE Alfonso IAQUINANDI
MBFACTA	Alessia CASTAGNOLI	Enrico BUZZONI
MEDIOCREDITO CENTRALE	Simona DI LAZZARO	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
SACE FCT	Maria Rosa NECCHI	Daniele SCHRODER
SG FACTORING	Caterina BENTIVOGLIO	Sylvain LOISEAU
UNICREDIT FACTORING	Massimiliano CIFALINO'	Simone DEL GUERRA

(*) Coordinatore della Commissione

(**) Presidente della Commissione

Commissione Legale



Data riunione

15 maggio 2023 ore 15:00

Luogo

Videoconferenza Teams

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Codice appalti
3. Il credito cd. "revolving". Orientamenti di Vigilanza di tutela
4. D.lgs. 198/2021 e criticità per le società di factoring
5. Varie ed eventuali

Presenze

[Foglio presenze](#)

Verbale

1. Comunicazioni

È stato tenuto un incontro con EUF ed esponenti della Commissione Europea per la revisione della direttiva contro i ritardi di pagamento, nel corso del quale è stato evidenziato come il factoring rappresenti uno strumento cruciale per il supporto alle piccole e medie imprese, in grado di migliorare la gestione del credito commerciale, sostenere la politica commerciale e ridurre il rischio di insoluti.

Entro la fine di maggio è attesa la pubblicazione della Model Law on Factoring. Da contatti informali, risulta che le osservazioni formulate da Assifact sono state acquisite e considerate.

L'Associazione ha da tempo avviato riflessioni anche nei rapporti istituzionali al fine di eliminare il rischio di revocatoria della cessione di crediti effettuata nell'ambito di rapporti di factoring. È in avvio una revisione delle proposte associative in materia anche in relazione alla disciplina della crisi d'impresa.

Proseguono i lavori del Gdl Factoring e crisi d'impresa in collaborazione con Deloitte, il cui output sarà un documento nel quale saranno approfonditi rischi e opportunità della nuova disciplina della crisi d'impresa per il factoring, le condizioni e le migliori pratiche per l'intervento del factor in situazioni di crisi e pre-crisi e una stima del mercato potenziale per il cd. distressed factoring.

Si ricorda che il 27 giugno p.v. si terrà l'assemblea di Assifact con la celebrazione dei 35 anni di attività dell'Associazione.

2. Codice appalti

È stato pubblicato il nuovo Codice Appalti, che non recepisce le proposte di modifica dell'Associazione sul tema della cessione del credito derivante da appalti pubblici.

È inoltre attualmente in consultazione fino al 22 maggio p.v. presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione uno [Schema di Bando tipo n. 1/2023 - Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra le soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.](#)

La Commissione prende atto di quanto sopra ed esprime le seguenti considerazioni.

Non vi sono novità di rilievo per la cessione del credito, disciplina spostata in allegato rispetto al corpo principale della norma.

È presente un capitolo dedicato alla digitalizzazione e rafforzamento delle piattaforme digitali: modalità per digitalizzare le procedure e misure di interoperabilità previste dal PNRR, di cui tenere conto nelle riflessioni finalizzate all'implementazione del piano di lavoro PNRR dell'Associazione e nello specifico nella parte che intende promuovere lo sviluppo di un sistema integrato di gestione del ciclo passivo degli enti connesso alla PCC.

Si invitano i membri a verificare lo schema di bando tipo in consultazione e a segnalare eventuali criticità.

3. Il credito cd. "revolving". Orientamenti di Vigilanza di tutela

La Banca d'Italia ha trasmesso agli intermediari una comunicazione nella quale vengono illustrati gli Orientamenti che saranno seguiti dalla Banca d'Italia nell'azione di vigilanza in materia di tutela della clientela nel comparto del credito rotativo.

Nella nota, la Banca d'Italia richiama sovente le carte di credito nonché la disciplina europea del credito al consumo. Peraltro, la nota include alcune buone prassi a cui gli operatori sono chiamati a conformarsi in modo esplicito:

"Gli operatori, dopo aver effettuato un'autovalutazione dei propri assetti, procedure e prassi rispetto alle indicazioni contenute negli Orientamenti, ne terranno conto per la valutazione delle soluzioni di carattere organizzativo e applicativo seguite e per l'eventuale rafforzamento delle strutture e dei processi interni. Laddove venga rinvenuta la necessità di interventi correttivi per adeguare le politiche e le prassi aziendali al contenuto degli Orientamenti, la Banca d'Italia si attende che sia disposto un piano di interventi entro tre mesi dalla data della loro emanazione, da attuare nei tempi più rapidi possibili e, comunque, entro il 2023. Gli intermediari, inoltre, daranno comunicazione dell'adozione e del completamento di tale piano a questo Istituto all'indirizzo vic@pec.bancaditalia.it.

Le valutazioni e le analisi condotte andranno in ogni caso adeguatamente formalizzate e saranno oggetto di verifica nell'ordinaria azione di controllo di questo Istituto."

La Commissione si confronta quindi sulle eventuali attività da svolgere in conformità a quanto richiesto dalla Banca d'Italia.

Il documento, quando si parla di finanziamenti rotativi, pone l'accento su finanziamenti di scadenza indeterminata caratterizzata da flessibilità negli utilizzi e nei rimborsi. Tale caratteristica appare lontana dall'operatività tipica dei factor.

Si ritiene quindi che gli orientamenti in questione non trovino applicazione nel caso del factoring, né con riferimento al cedente né con riferimento al debitore ceduto. In conseguenza, non sembrano essere richieste agli operatori specializzati nel factoring le valutazioni e le azioni richiamate dalla comunicazione in esame.

4. D.lgs. 198/2021 e criticità per le società di factoring

È stata distribuita alla Commissione una nota contenente alcune riflessioni in merito all'attività di factoring avente ad oggetto i crediti derivanti dai contratti di fornitura di prodotti agricoli e alimentari di cui al d.lgs. 8 novembre 2021, n. 198.

La disciplina prevede dei termini di pagamento tassativi per le forniture di prodotti agricoli ed alimentari, al massimo di trenta o sessanta giorni, a seconda che il contratto di cessione preveda una consegna su base periodica o meno e a seconda che i prodotti agricoli siano deperibili o meno. Il pagamento oltre i termini individuati dal d.lgs. 8 novembre 2021, n. 198 consiste in una pratica commerciale scorretta (art. 4, 1° comma) ed espone l'acquirente-debitore del prezzo sia all'obbligo di corrispondere interessi moratori ad un tasso maggiorato (art. 4, 2° comma) sia a sanzioni amministrative (art. 10).

Ci si domanda se possa ritenersi che il factor che acquista crediti con termini di pagamento superiori a quelli indicati dal d.lgs. 8 novembre 2021, n. 198 abbia favorito una pratica commerciale scorretta vietata dal d.lgs. 8 novembre 2021, n. 198, esponendosi così al rischio di vedersi coinvolto in qualche indagine dell'autorità ICQRF e/o ad eventuali rischi reputazionali.

Sul punto, la Commissione evidenzia che le previsioni contrarie alla normativa in esame sono nulle. Il factor non può procedere ad una automatica sostituzione dei termini con quelli di legge in quanto non può presumere una nullità delle clausole in esame, che può essere rilevata solo in fase giudiziale.

Si ritiene che il factor non sia, in generale, passibile di sanzioni: le parti del contratto sono il fornitore e l'acquirente. Il factor è terzo rispetto alle parti. Dal punto di vista deontologico ed anche per i profili di rischio reputazionale, il factor che eventualmente incorresse in tale situazione dovrebbe pertanto valutare il miglior comportamento da adottare, ad esempio informando il cedente (o, nel caso di reverse factoring e confirming, il debitore) e chiedendo a quest'ultimo di procedere alle necessarie correzioni nel contratto al fine di assicurare la conformità delle pattuizioni rispetto alla norma. Qualora dovesse accorgersi in seguito di essere intervenuto, inconsapevolmente, in una situazione di quel tipo dovrebbe quindi informare il cedente ed attendere da questo indicazioni di comportamento, restando comunque pienamente titolato a procedere all'incasso.

L'eventuale concorso del factor nella violazione della disciplina in favore del debitore può verificarsi nel caso di un rapporto di confirming o reverse factoring che insiste sul piano dei rapporti con i fornitori ed è l'acquirente che impone tempistiche di pagamento più lunghe, addebitando ai fornitori il costo ulteriore del factoring. In questo caso, che presuppone una grave negligenza del factor, può ipotizzarsi un profilo di coinvolgimento reputazionale ma anche sanzionatorio.

Sulla base delle suddette riflessioni si procederà ad aggiornare la nota di approfondimento.

5. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16.25

Follow up

- Avviare aggiornamento emendamenti revocatoria > Staff Assifact

- Aggiornare contenuto nota "Factoring e d.lgs. 198/2021" > Staff Assifact

Materiali

I materiali allegati al verbale, incluso il foglio presenze, sono disponibili nell'Area Riservata del sito associativo nella pagina della riunione e accessibili, previa autenticazione, anche cliccando sui seguenti link:

- [Convocazione](#)
- [DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36](#)
- [Consultazione ANAC: Schema di Bando tipo n. 1/2023](#)
- [Il credito cd. "revolving". Orientamenti di Vigilanza di tutela](#)
- [Factoring e d.lgs. 198/2021. Relazione introduttiva](#)